

Genova solidale, boom della raccolta di vestiti per i profughi

di **Redazione**

20 Novembre 2015 - 16:38



Tonnellate di indumenti. Il numero della solidarietà di **Genova** arriva a 22. C'è però di più, perché non si possono non citare i 150 volontari e le 15 parrocchie coinvolte. La raccolta di vestiti invernali per i profughi ospitati nel nostro Paese, promossa lo scorso 3 e 4 ottobre, testimonia ancora una volta il cuore dei genovesi.

“Una partecipazione davvero imponente - spiegano Caritas Diocesana, Fondazione Auxilium, Centro Solidarietà Genova e Ufficio Diocesano Migrantes che hanno promosso l'iniziativa - che ha coinvolto migliaia di cittadini, tanti fedeli e uomini e donne di buona volontà. E come sempre, la capacità di condividere ha moltiplicato i propri effetti: parte di quanto raccolto infatti è stato destinato anche alle persone senza dimora italiane, per le esigenze dell'inverno ormai prossimo. Infine, quanto non più utilizzabile è stato reinvestito ed il ricavato è stato impiegato per l'acquisto di indumenti intimi per le persone in difficoltà, genere di cui c'è sempre evidente bisogno”.

“L'espressione di cittadinanza attiva e, in molti casi, di condivisione cristiana, è una testimonianza preziosa di accoglienza e corresponsabilità, in tempi di sofferenza così profonda per tanti popoli, africani, mediorientali ed europei, attorno al bacino del

Mediterraneo”.